



# Gli studenti portano l'arte tra i vigneti della Franciacorta con ventitré totem

## Rispetto dell'ambiente e cultura sono alla base del progetto di Ca' del Bosco e Accademia SantaGiulia

Alessia Tagliabue

■ A volte l'arte incontra la sostenibilità. A volte incontra la natura. A volte incontra i giovani. Ci sono poi i casi nei quali queste quattro realtà si intersecano tra di loro sulla base di un progetto solido e concreto, e allora nascono opere come quelle di «Arte in Vigna», il percorso artistico nato dall'azienda Ca' del Bosco e l'[Accademia di Belle Arti SantaGiulia](#), presentate ieri negli ambienti dell'azienda franciacortina.

Quella tra l'azienda vinicola e la scuola è una collaborazione nata nel 2021 e che si è concretizzata durante l'anno accademico 21/22 nella creazione di 23 totem illustrativi posizionati tra i vigneti in corrispondenza di piste ciclabili o passaggi pedonali. I totem - progettati dall'architetto Gabriele Falconi in acciaio corten -

sono double face: da una parte una spiegazione del vigneto nel quale si trovano, con un Qr code che rimanda al sito dell'azienda, dall'altra un'opera d'arte realizzata dagli studenti dell'Accademia con materiali sostenibili e naturali. Più di 40 i ragazzi coinvolti, coadiuvati da otto professori e provenienti da cinque scuole di differente livello.

L'Accademia ha poi realizzato un sito web, dal quale è possibile visionare le diverse opere con una breve biografia degli autori e una spiegazione.

**I valori.** Le opere sono nate per sposare una doppia esigenza: da un lato valorizzare giovani talenti artistici locali, dall'altro promuovere l'azienda vinicola sui temi della sostenibilità e del rispetto dell'am-

biente. Ca' del Bosco infatti utilizza da tempo tecniche di viticoltura biologica certificata sui suoi oltre 250 ettari di terreno. Non è la prima volta che l'azienda viene accostata al mondo dell'arte: nella primavera di quest'anno era infatti stato emanato il bando di concorso «Ca' del Bosco Sculpture Award», la cui scultura vincitrice entrerà a far parte della ricca collezione già presente negli spazi interni ed esterni della realtà franciacortina.

«L'arte non è solo bellezza, ma anche elevazione culturale e sociale, valori nei quali crediamo fortemente. Il nostro sogno è di creare una sorta di percorso che segua i totem in tutto il territorio, partendo ma-

gari dalla cantina o da alcuni dei siti storici nei quali sorgono i nostri vigneti, come il castello di Passirano», ha commentato la Pr dell'azienda Monica Faletti, che si è occupata del progetto.

**Lavoro e passione.** «Questa iniziativa crea valore per il territorio attraverso giovani artisti - ha spiegato poi Benedetta Albini, direttore dell'Accademia -. Parliamo di un progetto lungimirante e non scontato che fa onore a tutti i partner coinvolti. Sono più di sessanta le persone che ci hanno lavorato, e le opere sono frutto della passione di tutti loro». //

**Le opere «double face» sono state posizionate in prossimità di passaggi ciclopedonali**



**Foto di gruppo.** Gli studenti che hanno partecipato al progetto, con i professori e gli organizzatori



**Nel verde.** Uno dei totem installati